

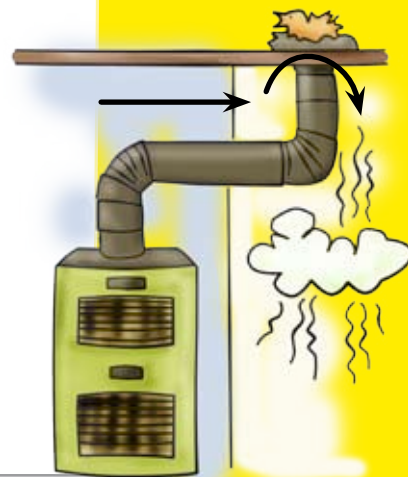
A cura del
Dipartimento di Emergenza e Accettazione
Servizio sanitario 118
dell'Azienda USL Valle d'Aosta

Progettazione grafica e stampa a cura di
SC Comunicazione (P. Bocco - M. Rappazzo)
AUSL Valle d'Aosta



Monossido di Carbonio un gas in agguato

Misure
di prevenzione



Cos'è il Monossido di carbonio

Il monossido di carbonio (formula chimica: CO) è un **gas tossico** inodore, incolore, insapore, non irritante, invisibile ed impossibile da percepire.



È un prodotto della combustione incompleta di vari elementi (come gas domestico, gasolio, carbone, legna). L'esposizione prolungata a questo gas può determinare la riduzione dell'apporto di ossigeno ai tessuti del corpo.



Le persone più sensibili all'effetto tossico del CO sono i bambini, le donne in gravidanza, gli anziani ed i cardiopatici.

I sintomi dell'intossicazione

I sintomi dell'intossicazione da monossido di carbonio possono non essere immediatamente evidenti e pertanto rischiano di essere sottovalutati. Solitamente variano e si aggravano in funzione della durata dell'esposizione e della concentrazione inalata:

- **intossicazione lieve:** mal di testa, nausea, vomito, stanchezza
- **intossicazione moderata:** mal di testa, tachicardia, stato di confusione, possibile perdita di coscienza di breve durata
- **intossicazione grave:** stato di coma, convulsioni, aritmia cardiaca, decesso



Cosa fare in caso d'intossicazione

Nell'eventualità di una possibile intossicazione da monossido di carbonio (o anche nel dubbio) è importante, per prima cosa, **aerare il locale** aprendo porte e finestre ed attendere il ricambio dell'aria, in modo che il gas presente non colpisca anche i soccorritori. Subito dopo, è necessario spostare le persone intossicate oppure **posizionarle su un fianco** (per evitare il soffocamento da vomito) e **chiamare il servizio sanitario 118** per le operazioni di primo soccorso. È bene ricordarsi di **non accendere le luci** (il monossido di carbonio potrebbe non essere l'unico gas presente nell'ambiente) per evitare il pericolo di esplosioni.



Come prevenire il rischio

- Eseguire regolarmente la **manutenzione degli impianti** di riscaldamento e degli apparecchi termici, come consigliato dagli installatori
- Fare eseguire da personale qualificato ed abilitato le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti ed alle canne fumarie
- Pretendere (soprattutto in caso di locazioni stagionali da terzi o di installazione di nuovi impianti) le **certificazioni dei requisiti di sicurezza**
- Esigere (o provvedere a) l'**adeguamento degli impianti** secondo le normative vigenti
- Non modificare mai impianti ed apparecchi termici di propria iniziativa



ATTENZIONE

- Gli impianti o gli apparecchi termici che vengono utilizzati non regolarmente devono essere **controllati prima dell'utilizzo**
- Nel caso di sospetto malfunzionamento, è bene spegnerli e contattare un tecnico
- Non utilizzare forme di riscaldamento improprie, come bracieri e barbecue
- **Non coprire mai le canne fumarie** ed i condotti di estrazione dei fumi delle stufe e controllare sempre che siano presenti, non otturate ed in buona manutenzione